

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube

02 39.84.61.39
Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

n°12- Anno XIII - Dicembre 2025

L'IMPRONTA

impronta.redazione@gmail.com

Periodico di Mediglia e Peschiera Borromeo

DISTRIBUZIONE GRATUITA

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube

02 39.84.61.39
Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

Il valore di una squadra

Il valore di una squadra si misura principalmente dalla capacità dei suoi membri di collaborare e raggiungere un obiettivo comune attraverso lo sforzo combinato.

E il valore di una squadra assume ancora più importanza se manca il fuoriclasse, perché fa sì che tanti buoni giocatori rendano di più se si instaura il giusto rapporto tra loro e il clima di gruppo è la risultante dell'insieme delle percezioni, dei sentimenti, degli atteggiamenti e comportamenti reciproci posti in essere dai componenti di una squadra.

Questi fattori determinano nel complesso l'atmosfera emotiva relazionale che si respira in un gruppo.

Una atmosfera positiva consente ad ogni giocatore di svolgere la propria attività con un buon grado di benessere di fondo e al gruppo di lavorare con tranquillità sugli obiettivi.

Viceversa la presenza di un clima distaccato, ostile, svalutativo tra i giocatori determina un forte malessere individuale e un impoverimento gene-

rale della squadra. Forse pensate che stiamo parlando di calcio, non è così stiamo parlando della squadra dei dipendenti del Comune di Peschiera Borromeo.

Come sappiamo i dipendenti sono l'anima della pubblica amministrazione, a loro è de-

sone preparate che fungano da timoniere verso gli obiettivi che la parte politica, che governa la città, si è prefissa. Perché diciamo, la parte politica è in difficoltà, abbiamo già detto in passato che il Sindaco a cui riconosciamo simpatia, impegno ma poca esperienza



mandata la gestione di servizi essenziali che insistono quotidianamente sulla nostra vita basti pensare all'istruzione, ai servizi sociali, alla raccolta rifiuti, alla sicurezza stradale, alla manutenzione.

Quindi è necessario che ogni dipendente si senta partecipe della missione, si senta parte importante dell'ingranaggio e che tutti si sentano guidati da persone a cui riconoscono la capacità e la volontà di disegnare la strada da seguire, per-

non è coadiuvato da una giunta che ha forse gli stessi pregi ma sicuramente gli stessi difetti.

Da qui la necessità di avvalersi di persone a cui affidare compiti di coordinamento, motivazione, organizzazione quindi una figura dirigenziale che conosca già la macchina perché negli anni ne ha compreso i difetti, i punti deboli e le potenzialità, i caratteri delle persone, gli sforzi di alcuni uffici, le carenze di altri. Una per-

sona che abbia anche la capacità di vedere in prospettiva e di garantire quella continuità di produzione e rendimento che la possibile alternanza degli amministratori politici non può garantire.

Il Sindaco e la Giunta sono arrivati alle stesse conclusioni, tuttavia sembra che la ricerca della persona adatta possa rivolgersi all'esterno, a personale proveniente da altro comuni e questa opzione non pensiamo possa rivelarsi giusta.

Come abbiamo detto e come è sotto gli occhi di tutti il comune vive un momento di difficoltà, forse inserire un corpo estraneo in questo ambiente consolidato potrebbe essere un fattore negativo, anche perché siamo sicuri che all'interno del palazzo si possono trovare persone che, già in ruoli di responsabilità, abbiano chiaro il polso della situazione e possano garantire quella necessaria moralità, esperienza e voglia di aiutare a realizzare una serie di servizi che rendano i cittadini soddisfatti del loro Comune e i dipendenti soddisfatti del loro ruolo. ●

Natale 2025

Come sarà il Natale 2025? Le previsioni ci dicono che è prevista una maggiore spesa del 2.1% rispetto allo scorso anno, crescita moderata ma che conferma la voglia di celebrare, di festeggiare, di stare insieme ma con un occhio al portafoglio. Come spenderemo?

Sempre per i generi alimentari, la tavola resta il cuore della nostra tradizione, siamo il paese europeo che spende di più, aumenteranno anche i "lussi accessibili" oltre a specialità regionali e dolci tipici ci indirizzeremo verso piccoli elettrodomestici, prodotti legati alla casa e al benessere personale. Prevalge quindi l'attenzione alla qualità dei prodotti ma nello stesso tempo alla sostenibilità ed ai prezzi.

Nel complesso l'italiano è sempre rivolto alla convivialità ed alla buona cucina con quest'anno una grande attenzione alle opere di bene ed all'aiuto alle persone più fragili soprattutto in questi giorni.

Da Parte dell'Impronta gli auguri con una frase di Dino Buzzati:

E se invece venisse per davvero?

Se la preghiera, la letterina, il desiderio espresso così, più che altro per gioco venisse preso sul serio?

Se il regno della fiaba e del mistero si avverasse?

Tanti auguri a tutti

CI TROVI ANCHE ON LINE!

WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM



Vieni a trovarci!



Se vuoi ricevere L'Impronta in formato PDF scrivici: impronta.redazione@gmail.com

Daniele, Daniele... ma non ti bastava scrivere per L'Impronta?

Negli scorsi numeri ci siamo occupati dei talenti di Carla Paola Arcaini che, oltre ad essere nostra collaboratrice è scrittrice e poetessa ma, quello di Carla non è un caso isolato. Ci riferiamo a **Daniele Bertoni** che - oltre ad essere una firma della nostra testata - è divulgatore di Storia dell'Arte. Abbiamo incontrato Daniele e gli abbiamo rivolto qualche domanda.

Come e quando è nata quest'attività che consiste, se non erro, in incontri sulla Storia dell'arte?

Questa attività, che di oggi è diventata per me una vera e propria droga, è sempre stata una passione (amo molto la pittura e, in gioventù l'ho anche praticata a livello amatoriale) ma gli incontri, posso dire, siano nati dal caso: nel 2022 mia figlia frequentava la quarta liceo e un giorno mi disse che di lì a poco avrebbe visitato, con la sua classe, il Cenacolo di Leonardo. Ero appena andato in pensione quindi le pro-

posi di prepararle degli appunti, perché arrivasse un po' più attrezzata... Non l'avessi mai fatto! Ho iniziato a leggere l'enorme bibliografia su Leonardo e quelli che dovevano essere semplici appunti sono diventati due presentazioni in PowerPoint. Fu allora che proposi all'AUSER di Peschiera Borromeo di ospitare questi incontri nella loro rassegna di educazione permanente, ed è iniziata così questa avventura.

Quali sono gli incontri che hai preparato finora?

Ad oggi ho in repertorio:

- Leonardo e il suo Cenacolo (2 incontri);
- Pellizza da Volpedo e il Quarto Stato (1 incontro);
- Il Futurismo (2 incontri);
- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio (3 incontri);
- Jan Vermeer, ovvero, la luce, il silenzio e l'intimità domestica di Delft (1 incontro);
- Edward Munch: un urlo che svela anche il nostro

male di vivere (1 incontro).

Quali sono gli ambiti nei quali promuovi gli incontri e, quindi, a quale pubblico ti rivolgi?

Oltre alla collaborazione con AUSER, tengo regolari incontri con le Università della Terza Età di San Donato e San Giuliano milanese, con la Biblioteca di Peschiera, di Pantigliate,

con Cascina Roma di San Donato milanese e con alcune R.S.A. Ovviamente il mio pubblico è formato da senior particolarmente curiosi e motivati (nonostante la veneranda età di alcuni) ma, nelle Biblioteche e a Cascina Roma incontro un pubblico molto eterogeneo.

Come prepari e sviluppi i tuoi incontri?

Innanzitutto, faccio "man bassa" nelle biblioteche, da quelle del Sistema Cubinrete alla Sormani poi, con molta cautela e tante verifiche, consulto quanto trovo online (soprattutto per le immagini). Inizia così un paziente lavoro di scrittura, scrematura e composizione.

Degli autori o dei movimenti artistici che hai presentato finora, quale preferisci?

Il primo amore non si scorda mai, direi allora Leonardo da Vinci, quindi l'affascinante Michelangelo Merisi da



Caravaggio, che, con il genio di Vinci, ha molto in comune.

Oltre agli incontri su Storia dell'arte, svolgi anche altre attività?

Collaboro con la Biblioteca di Peschiera Borromeo nella preparazione della rassegna annuale Autunno letterario e approfitto di questa occasione per promuovere, nel box in questa pagina, il prossimo appuntamento che si terrà il 2 dicembre 2025 - alle 21:00 - in Biblioteca.

Grazie Daniele e... buona prosecuzione! La redazione



NUOVA APERTURA

CUCINA DA FAVOLA RISTORANTE PIZZERIA BIANCANEVE

FORNO A LEGNA

MENÙ FISSO A MEZZOGIORNO € 11,00

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Primo, Secondo, Contorno, Bevanda, Caffè

TEL. 02 8965 0969 CELL. 342 629 6552

VIA ROMA 57, MEDIGLIA - 20076 (MI)

VI ASPETTIAMO

APERTI TUTTI I GIORNI

12:00 / 15:00 - 19:00 / 23:00



BIG ARCH[®]

© 2005 McDonald's Restaurants, Inc. All rights reserved.



**QUANDO LA VOGLIA
DI Mc SI FA BIG**

Diamoci una mano

Vediamo le patologie della mano più diffuse

Quanto sono importanti le mani? Basta pensare, solo per un attimo, cosa potremmo fare senza di loro, quante volte le usiamo in un giorno, in un ora anche solo in un minuto. Quindi trattiamole bene ma per farlo prima conosciamole meglio.

LE OSSA.

Nella mano ci sono 27 ossa, quelle del polso sono 8 e si chiamano carpali, poi ci sono quelle più lunghe che partono dal polso e attraversano il palmo della mano, si chiamano metacarpi e sono 5. Ad ogni metacarpo corrisponde un dito della mano, ovviamente sono 5 e da qui partono le falangi, tutte le dita ne hanno 3 ad eccezione del pollice che ne ha 2, quindi sono 14 per mano.

LE ARTICOLAZIONI.

Sono molte e sono quelle che permettono i vari movimenti, ad esempio quelle del polso si chiama radiocarpale, quelle metacarpo-falangee permettono invece il movimento delle dita, ne abbiamo poi anche tra le falangi e sono quelle che permettono di piegare le dita.

LEGAMENTI, MUSCOLI E TENDINI.

I legamenti sono quelli che collegano le ossa, tante ossa tanti legamenti, lo stesso vale per muscoli e tendini, i muscoli della mano si dividono tra quelli che possiamo trovare proprio nella mano e quelli che si trovano nell'avambraccio ma, connettendosi con la mano grazie ai tendini, sono quel-

li che ci consentono di aprire e chiudere la mano e raddrizzare e piegare le dita. Ovviamente ogni legamento, muscolo e tendine ha il suo nome, ma non vorrei sentirvi ruscire mentre gli elenco quindi ricordiamo che nella mano ci sono anche i **nervi** e sono 3, poi ci sono i **vasi sanguigni** ce sono l'autostrada del sangue per l'irradiazione della mano.

Vediamo ora le patologie più diffuse che possono interessare le mani: sicuramente la **SINDROME DEL TUNNEL CARPALE** molto diffusa riguarda la compressione di un nervo detto mediano, che passa attraverso il cosiddetto tunnel carpale situato tra il polso e il palmo della mano, formicolio, intorpidimento o improvvisa perdita di forza nelle mani o nelle dita – come se fossero “addormentate” e difficili da controllare? Questi sintomi non sono semplici fastidi quotidiani, ma un segnale d'allarme del corpo! Spesso, la causa è il nervo mediano, che passa attraverso il ristretto tunnel carpale nel polso. Se viene compresso o irritato, può non solo provocare fastidi, ma anche ridurre la forza nelle mani e comprometterne la mobilità. Anche l'eccessivo utilizzo della mano può mettere il nervo sotto pressione. I lavoratori a rischio includono chi svolge mansioni ripetitive, come operatori di catena di montaggio, tec-

nici di assemblaggio e artigiani. Movimenti ripetuti e posizioni scomode del polso possono portare a un sovraccarico e alla compressione del nervo mediano. Quando compaiono i sintomi sopra elencati, è essenziale intervenire subito con strategie mirate. Vediamo cosa può aiutare senza ricorrere al chirurgo:

IMPACCHI FREDDI E CALDI ALTERNATI.

Gli impacchi freddi riducono l'infiammazione e il gonfiore, mentre quelli caldi rilassano i muscoli e favoriscono il flusso sanguigno. Alternarli può dare sollievo rapido. Stretching ed esercizi mirati per mani e polsi Piccoli



esercizi quotidiani di flessione ed estensione aiutano a mantenere la mobilità, prevenendo rigidità e compressione del nervo. Pause frequenti dalle attività manuali Se lavori molto con le mani, fare brevi pause riduce lo stress muscolare e il rischio di peggioramento dei sintomi. Tutori notturni per il polso Mantengono

il polso in posizione neutra durante il sonno, evitando movimenti involontari che possono aumentare la pressione sul nervo. Rimedi fitoterapici Integratori naturali a base di curcuma, zenzero o artiglio del diavolo (da assumere solo previo parere medico) possono aiutare a ridurre l'infiammazione. Sedute di massaggio regolari Il massaggio aiuta a sciogliere la tensione muscolare, stimolare la circolazione e ridurre la pressione sul nervo, favorendo un sollievo costante e duraturo dai disturbi.

EPICONDILITE O GOMITO DEL TENNISTA

è una patologia che provoca dolore all'epicondilo laterale, che si trova nella parte esterna del gomito. Si tratta di una infiammazione ai tendini che uniscono i muscoli dell'avambraccio al gomito. Si manifesta in seguito a microtraumi dovuti a movimenti ripetuti che vanno a sollecitare i tendini, quindi cosa c'entra la mano direte voi? C'entra perché i muscoli epicondiloidei si attivano usando la mano, inutile dire che i movimenti fatti giocando a tennis influiscono tanto da dare il soprannome di gomito del tennista, anche se altri sport hanno la stessa influenza sui tendini. Esistono rimedi?

Certo il primo passo è interrompere o limitare le attività che scatenano il dolore. Questo può significare cambiare strumenti da lavoro che sia la racchetta o che il disturbo sia veramente dovuto al lavoro, se non migliora esercizi di stretching e rinforzo eccentrici dei muscoli estensori del polso. Terapie fisiche: Tecar, onde d'urto focalizzate e ultrasu-

oni ad alta frequenza, per stimolare la rigenerazione. Gli antinfiammatori non steroidei (FANS) per via orale o topica sono utili per brevi periodi nell'alleviare dolori, il ricorso alla chirurgia è limitato ai casi gravi o resistenti alle terapie conservative da almeno 6-12 mesi.

DITO ASCATTO.

I tendini delle dita sono ricoperti da una guaina chiamata guaina sinoviale, quando si infiamma il tendine all'interno viene compresso e si infiamma rendendo difficoltoso il lavoro di movimento delle dita.

Questa compressione può essere dolorosa e può causare un vero e proprio scatto del dito, oppure può bloccarsi senza riuscire a completare il movimento.

Anche in questo caso vediamo i rimedi, nella fase iniziale si può ricorrere a trattamenti conservativi come i tutori, mentre in quella più acuta, sono consigliate le infiltrazioni di cortisone.

Solo quando la patologia è ad uno stadio più avanzato e non si ottengono benefici dai precedenti trattamenti, è necessario l'intervento chirurgico risolutivo. Ci sono poi altre patologie abbastanza frequenti soprattutto con l'età perché la mano proprio per la sua complessità anatomica può essere colpita più facilmente, quindi artrite e artrosi, il morbo di Dupuytren riconoscibile dalla curvatura di uno o più dita che si manifesta dopo i 50 anni, le cisti cioè palline che si formano in seguito ad una infiammazione, in ogni caso qualunque sia la patologia se il dolore persiste da tempo rivolgetevi ad uno specialista, le mani sono troppo importanti e devono funzionare bene.

SUCCEDE A PESCHIERA

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 25 novembre 2025 è stata inaugurata la collettiva **“La forza delle donne”**, ideata e organizzata dalla **giornalista, autrice e poetessa Carla Paola Arcaini**, in collaborazione con **Galleria Borromea**, presso l'auditorium di Galleria Borromea, in via Liberazione 8 a Peschiera Borromeo. La collettiva è lo sviluppo del libro **“Interviste impossibili”** (LFA Publisher 2025) di Carla Paola Arcaini, dedicato ad alcune donne del passato che hanno lasciato dei solchi del loro passaggio.

«Dalla loro temerarietà e audacia – racconta Arcaini – ha preso vita la collettiva **“La Forza delle Donne”**, proprio come messaggio potente che vuole celebrare

la donna, non solo in questo giorno contro la violenza di genere, ma in tutti i giorni dell'anno. La potenza della donna è davvero inaudita, nonostante tutto!».

“La Forza delle Donne” è stata visitabile fino a mercoledì 26 novembre 2025. Arcaini ha collaborato con alcuni artisti locali.

Per la **sezione pittorica**: **Barbara Benvegnù, Rossella Di Pietro, Raffaella Gerli, Stefania Mavelli, Rossella Portoghese e Giorgio Tovani**.

Per la **sezione poesia** si è avvalsa delle interpretazioni di **Daniele Bertoni, Cristina Del Bon e Flavia Rossi**. Le declamazioni poetiche – tratte dalla raccolta poetica **“Oltre” di Carla Paola Arcaini** (Il Cuscino di Stelle – 2024) – sono state accompagnate dai brani musicali della giovane **compositrice e musicista Eva Bezze**.

Per la **sezione tecnica** hanno collaborato **Dino Lorusso e Raffaele Vailati**.



Sempre dalla parte degli animali più fragili

La nostra amica e lettrice Nicole ci invia questa richiesta che riteniamo utile e pertanto proponiamo a tutti voi

APPELLO A TUTTI GLI AMANTI DEI CANI:

costruiamo insieme una rete di solidarietà per aiutare i cani in difficoltà

Al Sud Italia, ma frequentemente anche sul nostro territorio, ci sono moltissimi cani che si trovano in situazioni emergenziali di difficoltà o di pericolo. A volte sono cani trovati vaganti, altre volte sono cani provenienti da canili, rifugi o da rinunce di proprietà. Queste creature hanno bisogno di un posto sicuro e confortevole per ritrovare serenità ed essere accuditi in attesa di trovare una famiglia che li accolga.

Per questo sto cercando di creare una rete di stallanti, cioè persone disposte ad accogliere, per un periodo limitato di tempo ed eventualmente con un rimborso spese, una di queste povere anime.

Gli stallanti rappresentano un tassello importante nella catena dell'adozione perché si offre una protezione immediata a cani in situazioni di disagio e si dà tempo ai volontari di cercare per loro una buona adozione.

Diventare stallante significa aprire la propria casa e il proprio cuore, anche solo per poche settimane, a questi meravigliosi e innocenti angeli. Non sono necessarie competenze, è sufficiente la disponibilità ad accoglierli con amore, gentilezza e responsabilità.

Se te la senti di poter offrire questo aiuto, anche solo occasionalmente, ti invito a contattarmi.

Mi chiamo Nicole, il mio numero di telefono è 348-9180446 oppure scrivimi a rennic72@gmail.com. È un gesto di cuore ma anche di civiltà. Grazie



**VINI
DISTILLATI
CHAMPAGNE
REGALISTICA**

**Via Della Liberazione 63/18
PESCHIERA BORROMEO
Tel. 02.5475130**

www.alservini.eu



a cura di **Avv. Dario De Pascale**
d.depascale@depascaleavvocati.it - Tel. 02.54.57.601

Per qualsiasi approfondimento delle tematiche affrontate, vi invito a contattarmi ai recapiti sopra indicati.

L'IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CONDOMINIALE

INQUADRAMENTO GENERALE E LEGITTIMAZIONE

La disciplina dell'impugnazione delle deliberazioni assembleari in ambito condominiale è contenuta principalmente nell'articolo 1137 del Codice Civile. Tale norma stabilisce che le deliberazioni approvate dall'assemblea sono obbligatorie per tutti i condomini, inclusi quelli non intervenuti o dissenzienti. Tuttavia, contro le deliberazioni che risultino contrarie alla legge o al regolamento di condominio, la legge accorda una tutela specifica. La legittimazione ad agire per l'annullamento spetta esclusivamente ai condomini che erano assenti, dissenzienti o astenuti durante la votazione. L'azione deve essere esercitata entro un termine perentorio di decadenza di trenta giorni. Tale termine decorre dalla data della deliberazione per i condomini dissenzienti o astenuti, e dalla data di comunicazione del verbale per i condomini assenti. L'impugnazione, di regola, non sospende l'esecutività della delibera, salvo che la sospensione venga ordinata

dall'autorità giudiziaria su istanza di parte.

LA DISTINZIONE TRA ANNULLABILITÀ E NULLITÀ

La giurisprudenza, in particolare con la pronuncia delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 9839 del 2021, ha consolidato la distinzione tra deliberazioni meramente annullabili e deliberazioni radicalmente nulle, con importanti conseguenze sul piano processuale.

Sono da considerarsi **annullabili** le deliberazioni che presentano vizi di contrarietà alla legge o al regolamento di condominio, ma che sono state assunte nell'ambito delle attribuzioni dell'assemblea. Rientrano in questa categoria, ad esempio:

- Le delibere che ripartiscono le spese in violazione dei criteri legali o convenzionali, senza però modificarli in astratto e per il futuro.
- Le delibere viziata da irregolarità procedurali, come l'omessa, tardiva o incompleta convocazione di un'avente diritto.

- Le delibere assunte con il voto determinante di un condomino in conflitto di interessi, qualora ne derivi un danno per il condominio.

Questi vizi devono essere fatti valere nel termine di decadenza di 30 giorni previsto dall'art. 1137 c.c.

Sono invece da considerarsi **nulle** le deliberazioni che esulano dalle attribuzioni dell'assemblea o che ledono i diritti individuali dei condomini sulle loro proprietà esclusive o sulle parti comuni. Si tratta di vizi talmente gravi da rendere la delibera impugnabile in qualsiasi tempo da chiunque vi abbia interesse.

Tra queste si annoverano:

- Le delibere con oggetto impossibile o illecito, ovvero che non rientra nelle competenze assembleari.
- Le delibere che incidono sui diritti di proprietà esclusiva dei singoli condomini, ad esempio disponendo interventi su balconi di proprietà privata che non abbiano riflessi sull'uso delle cose comuni o sul decoro architettonico.

chitettonico.

● Le delibere che modificano in astratto e con carattere di generalità i criteri legali o convenzionali di ripartizione delle spese, in quanto materia sottratta al metodo maggioritario.

L'azione di nullità non è soggetta al termine di decadenza di 30 giorni e la nullità può essere rilevata anche d'ufficio dal giudice.

L'impugnazione nel Giudizio di Opposizione a Decreto Ingiuntivo

Una questione di particolare rilevanza pratica riguarda la possibilità di far valere i vizi della delibera nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo emesso per la riscossione degli oneri condominiali. Le Sezioni Unite (sentenza n. 9839/2021)



hanno chiarito che il giudice dell'opposizione può sindacare sia la nullità che l'annullabilità della delibera posta a fondamento dell'ingiunzione, ma con modalità differenti.

La **nullità** può essere fatta valere tramite eccezione o essere rilevata d'ufficio dal giudice in qualsiasi momento.

L'**annullabilità**, invece, non può essere dedotta come mera eccezione per paralizzare la pretesa del condominio.

Il condomino opponente deve necessariamente proporre una specifica **domanda riconvenzionale di annullamento** della delibera, rispettando il termine di decadenza di 30 giorni previsto dall'art. 1137 c.c.

In mancanza di una tempestiva domanda riconvenzionale, il vizio di annullabilità non può essere esaminato dal giudice e la delibera, seppur viziata, rimane valida ed efficace.

INTERESSE AD AGIRE E ONERE DELLA PROVA

L'esercizio dell'azione di impugnazione presuppone la sussistenza di un **interesse ad agire** concreto e attuale, ai sensi dell'art. 100 c.p.c.

Il condomino che impugna la delibera deve dimostrare di avere un interesse giuridicamente rilevante a un diverso assetto organizzativo della materia, prospettando una lesione individuale di rilievo patri-

moniale o un'utilità concreta che deriverebbe dall'accoglimento della domanda.

La qualità di condomino è un requisito di legittimazione che deve sussistere non solo al momento della proposizione della domanda, ma anche al momento della decisione. La perdita di tale status (ad esempio, per vendita dell'immobile) comporta di regola il venir meno dell'interesse ad agire, a meno che l'attore non dimostri che la delibera impugnata incida ancora sulla sua sfera patrimoniale, ad esempio perché è ancora obbligato a contribuire a spese approvate quando era condomino.

L'**onere della prova** del vizio che inficia la deliberazione grava sul condomino che la impugna.

Tuttavia, in specifiche circostanze, tale onere può essere invertito. Ad esempio, qualora l'assemblea neghi a un condomino l'autorizzazione a compiere modifiche sulle parti comuni ai sensi dell'art. 1102 c.c., spetta al condomino dimostrare che l'uso proposto dal singolo supererebbe i limiti del pari uso, giustificando così il diniego.

Spetta inoltre al condominio l'onere di provare l'avvenuta e tempestiva convocazione di tutti i condomini.

EFFETTI DELL'ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DELLA DELIBERA

La sentenza che annulla una delibera assembleare ha efficacia nei confronti di tutti i condomini, anche di coloro che non hanno partecipato al giudizio.

Un'ipotesi particolare si verifica quando, nel corso del giudizio di impugnazione, l'assemblea adotta una nuova delibera che sostituisce quella impugnata, sanandone i vizi.

In tal caso, il giudice dichiara la **cessazione della materia del contendere** per sopravvenuto difetto di interesse. La regolamentazione delle spese di lite avviene secondo il principio della "soccumbenza virtuale", valutando quale delle parti sarebbe risultata vittoriosa se la causa fosse proseguita nel merito.

L'annullamento non può infatti avere luogo se la delibera impugnata è sostituita con un'altra conforme alla legge e allo statuto, come previsto in materia societaria dall'art. 2377 c.c., principio applicabile per analogia anche in ambito condominiale.

Avv. Dario De Pascale

Il NUTRIZIONISTA

Dott. Emanuele Caruso

Come gestire le Feste?

Sembra impossibile gestire le feste natalizie dal punto di vista alimentare, data l'abbondanza di cibo che arriverà sulle nostre tavole durante quel tanto desiderato periodo. Tuttavia, dobbiamo sempre ricordarci che è importante ciò che si fa da capodanno a Natale, e non da Natale a capodanno! Infatti, come abbiamo più volte ribadito nelle pagine di queste rubriche, non è mai il singolo alimento a farci ingrassare, bensì il contesto dietetico in cui tale alimento è inserito. Se un determinato cibo, seppur molto calorico, è inserito in un corretto piano dietetico, con le giuste porzioni (e proporzioni!) e frequenza, sarà solamente un "tassello" della nostra dieta.

Dal momento che tutti noi abbiamo un fab-



bisogno calorico (che dipende in larga parte dalla nostra costituzione e dalla spesa energetica che facciamo durante la giornata), è facile capire che se "sforeremo" di molto tale fabbisogno ci sarà un'elevata probabilità di incrementare il peso; tuttavia, con delle buone regole alimentari è sempre possibile "correggere il tiro" e ritornare alla nostra forma migliore.

Insomma, non saranno di sicuro quei quattro o cinque giorni di extra natalizi che ci danneggeranno, visto che nel contesto di sani abitudini alimentari non ci apporteranno grandi incrementi di peso, se non qualche kg (o etto) di ritenzione idrica tipica di quando si "pasticcia".

Godiamoci le feste con serenità, anche quando si tratta della dieta!

A cura del Dott. Emanuele Caruso, Biologo Nutrizionista.

Per domande e richieste di argomenti da affrontare, contattatemi: Tel. 348 481 2010
studionutrizionecaruso@gmail.com www.nutrizionistaemanuelecaruso.com

Piazza verga 2 peschiera Borromeo (MI)
STUDIO CARUSO CENTRO POLISPECIALISTICO



PSICOLOGICAMENTE... ... parlando

Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa **Stefania Arcaini**, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti. Per suggerire temi da affrontare scrivetemi: arcainistefania@gmail.com

ADOLESCENTI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale da parte degli adolescenti è cresciuto in modo esponenziale negli ultimi anni e la tendenza è in continuo aumento.

Un quadro del rapporto tra adolescenti e IA è fornito dai dati contenuti nel report dal titolo "Senza filtri", diffuso nel mese di novembre da Save the Children per la XVI edizione dell'Atlante dell'Infanzia a rischio in Italia. Secondo i risultati di questa ricerca, condotta su un campione di ragazzi di età compresa tra i 15 e i 19 anni, il 92,5% degli adolescenti utilizza l'IA e circa un ragazzo su tre la consulta quasi ogni giorno. Le finalità per cui viene utilizzata sono molteplici e comprendono la ricerca di informazioni (35,7%), l'aiuto nello studio e nei compiti (35,2%), le traduzioni (19,8%), la

stesura di testi (18,7%), ma anche scopi ludici (21,4%), o consigli utili per la vita quotidiana (15%).

Ben 4 ragazzi su 10 ricorrono a strumenti di intelligenza artificiale (41,8%) per chiedere aiuto in momenti in cui si sentono tristi, soli o ansiosi e il 42%, per chiedere consigli su scelte importanti da fare, che riguardano la sfera personale, la scuola o il lavoro. Il 63,5% degli intervistati ha trovato più soddisfacente confrontarsi con uno strumento dell'IA che con una persona reale.

Ad alimentare l'uso crescente dell'IA contribuiscono diversi fattori, quali la facilità di utilizzo, la disponibilità in qualunque momento (24 ore su 24, 7 giorni su 7), la percezione dell'anonimato, l'immediatezza, il tono empatico e non



giudicante delle risposte.

L'utilizzo massiccio dei chatbot da parte dei ragazzi solleva molti interrogativi e preoccupazioni.

Preoccupano da un lato la facilità con la quale gli adolescenti raccontano i propri segreti e affidano parti di sé ad un interlocutore virtuale, al quale rischiano di attribuire qualità umane come rispetto, affetto ed empatia. Dall'altro lato, alla lunga vi è il rischio di un isolamento sociale maggiore. Potrebbero, infatti, preferire l'interazione con l'IA invece che affrontare le relazioni reali, con le difficoltà e sfide che comportano alla

loro età.

Paradossalmente, alla ricerca di una maggiore indipendenza dai propri genitori, gli adolescenti si rivolgono all'IA come se fosse per loro, inconsciamente, un genitore onnisciente e onnipotente, che può risolvere ogni dubbio, preoccupazione e problema. Anziché accrescere la fiducia in sé e nelle proprie risorse, alla lunga rischiano di sviluppare una dipendenza emotiva dagli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Per i ragazzi più fragili, inoltre, un'interazione intensa e ripetitiva con l'IA potrebbe associarsi a convinzioni deliranti, al distacco dalla realtà o al peggioramento di vulnerabilità psichiche, quali le ideazioni suicidarie. La denuncia dei genitori dello studente californiano di 16 anni che si è suicidato dopo aver confidato l'intenzione di farlo ad un chat bot, ha portato all'attenzione pubblica importanti criticità degli strumenti dell'IA e del loro utilizzo da parte dei ragazzi.

Come adulti siamo chiamati a vigilare sul rapporto che gli adolescenti hanno con questi nuovi strumenti, anche per aiutarli a sviluppare un uso più consapevole ed equilibrato.

Dr.ssa Stefania Arcaini

★ ★ ★ ★ ★ Mercatini di Natale che passione

Come si fa in questo periodo a non cercare i mercatini di Natale? Ne abbiamo avuto uno proprio sotto casa, il 29 novembre a **San Bovio** il Comitato Pedibus San Bovio e Giovani Progetti San Bovio hanno realizzato il classico mercatino con bancarelle strapiene di articoli di abbigliamento, libri, giocattoli, lavori artigianali, accessori diversi e dolci. Ma la grande particolarità è che tutti i prodotti sono donati perché la finalità non è il profitto ma la solidarietà. Infatti i proventi sono destinati al reparto di **Oncologia Pediatrica dell'Istituto tumori di Milano**. Nel corso della giornata vi è stata l'accensione ufficiale del maestoso albero di Natale e la distribuzione delle merende a cura dei Bovi di San Bovio.

Ma se qualche nostro lettore volesse allontanarsi un po' da casa in caccia di mercatini cosa vogliamo consigliare? Ne proponiamo due oltre allo scontato mercato di **O beo beo** a Milano, uno veramente lontano a **Livigno** ed uno vicino a **Crema**.

Livigno è fra le più gettonate destinazioni degli appassionati di sport e degli intenditori dei Mercatini di Natale. I Mercatini di Natale di Livigno accendono le emozioni a quota 1.800 metri: la località accoglie gli ospiti con le caratteristiche le casette in legno ricolme di oggettistica per regali originali, per addobbare l'albero e per le decorazioni natalizie della casa. I manufatti dei Mercatini di Natale di Livigno sono, oltre che originali, particolarmente preziosi e realizzati dagli artigiani con passione e metodo. Oltre al piacere della vista, ai Mercatini di Natale di Livigno, entra in scena anche l'olfatto: da non perdere, infatti, è l'elisir di fragranze che consentono un vero e proprio viaggio sensoriale: dalla cannella a quello della cioccolata calda passando per il pungente profumo del vin brûlé. Da non perdere, in occasione di una visita ai Mercatini di Natale di Livigno, la fiaccolata natalizia, uno spettacolo all'insegna di adrenalina e tradizione a cura dei maestri di sci di Livigno.

A **Crema**, solitamente nei giorni di Santa

Lucia, ci sono le bancarelle di **Santa Lucia in Piazza Duomo** che propongono il meglio dell'artigianato e dell'oggettistica, una passeggiata in mezzo a bancarelle ricolme di oggettistica.

I Mercatini di Natale si tengono nelle domeniche di dicembre in Piazza Duomo. Presente anche la **Casa di Babbo Natale in piazza Garibaldi**.

Per il quinto anno, la bellissima **Piazza Garibaldi di Crema (CR)**, torna a ospitare "Atmosfera di Natale". Circa 25 espositori con addobbi e regalistica artigianale: presepi in vari stili oppure creati con materiale di recupero, addobbi e decorazioni natalizie: Alberelli di Natale, campanelle, Babbi Natale, angioletti, casette natalizie, bigiotteria realizzata con carta, legno, resine, tessile e articoli regalo in tema natalizio, complementi d'arredo, lampade in mosaico create con vetro e gesso, oggettistica in legno, porcellana dipinta a mano... e tanto altro ancora. Prevista animazione e giochi per bambini con Babbo Natale e non può mancare la musica natalizia, musicisti e cantanti di strada con repertorio natalizio che sarà presente durante tutta la giornata per creare un'atmosfera emozionante e piacevole.

E già che siamo in zona vi ricordiamo anche che... A 15 km da Crema, nel **Comune di Castelleone**, martedì 12 dicembre 2025 si svolge il Mercatino natalizio di **Santa Lucia**. L'evento si svolge in via Roma, via Garibaldi, in Piazza del Comune e in Biblioteca. L'arrivo di Santa Lucia, con il suo asinello carico di regali, sarà in Piazza del Comune ma il programma prevede anche laboratori e giochi per i bambini.

Gli stand del Mercatino saranno posizionati in via Roma ed in Piazza del Comune e offriranno dolciumi, prodotti tipici italiani, opere di ingegno, artigianato, arte, prodotti in diversi materiali, piante fresche, oggettistica, candele, lampade, addobbi natalizi e presepi, artigianato etnico, articoli vintage e antiquariato.

Cortesia e integrità alla base del Taekwondo

Arti Marziali in crescita nel nostro territorio grazie al Taekwondo, questa forma di combattimento nata in Corea e poi diffusa in tutto il mondo, si calcola infatti che sia praticata in 190 paesi e dal 2000 è una disciplina olimpica. Il nostro territorio si è arricchito con la presenza del **TKD Rhapsody** con due centri a **San Donato Milanese** e **Zelo Buon Persico** e la presenza di atleti di **Peschiera e Mediglia**.

La gara internazionale svoltasi a Busto Arsizio l'8 e 9 novembre ha visto la partecipazione di ben 429 atleti provenienti da Francia, Inghilterra, Olanda, Grecia e Italia che si sono affrontati nelle gare di poomsae (cioè forme e stile che prendono spunto dagli elementi della natura



acqua, fuoco, vento terra) in questa disciplina totalizzando 2 Ori, 2 Argenti e 2 Bronzi. E nel tradizionale combattimento kyorugi a contatto pieno e utilizzando soprattutto calci spettacolari, ottenendo anche in questa disciplina 3 ori e 2 bronzi. Un ottimo risultato considerato che è solo la prima gara della stagione, quindi un ringraziamento ad atleti ed allenatori senza dimenticare Martina Vaccari per l'attività di comunicazione ed organizzazione.


MOVES

Via Achille Grandi 2 - Mediglia (MI)
Tel. 02.55.30.25.33
info@movespublicita.it

IMPIANTI PUBBLICITARI

AFFISSIONI

SEGNALETICA STRADALE

STRISCIONI

TELI

INSEGNE

LED WALL

TOTEM


Visitate il nostro sito!

www.movespublicita.it

Dalla parte di Lei

Spazio dedicato alle Donne intraprendenti, ai loro sogni e progetti

SIMONA SANTIANI

Simona Santiani, l'esperta "dell'energia che ci muove" Simona Santiani, cittadina di Peschiera Borromeo, l'esperta "dell'energia che ci muove", ha abbracciato il benessere a 360°.

Classe 1965, a quarant'anni ha buttato il cuore oltre l'ostacolo, lasciando la sicurezza del posto di lavoro, per perseguire il suo sogno.

Da manager a tempo super pieno, è diventata business coach. Ha creato il metodo Energyagant, risultato della sua esperienza diretta in un momento difficile della sua vita professionale e personale. Energyagant è basato su 4 pilastri che coniugano la tradizione orientale al coaching occidentale, potenziando l'energia

personale anche nei momenti di alto impatto lavorativo.

Attraverso nuove, buone e sane abitudini che, come la goccia che cade sul sasso costantemente ne cambia la forma, aumentano benessere e vitalità.

Dal 2014 porta Energyagant nelle aziende nazionali ed internazionali, con risultati concreti e misurabili. È titolare di MyHara: allineamento mente corpo, ha pubblicato il libro "L'energia che ci muove", edito da LSWR. A grande richiesta, recentemente ha tenuto un incontro per parlare della sua pubblicazione, uscita nel 2022.

BREVI CENNI BIOGRAFICI

Laureata in pedagogia ad indirizzo psicologico, Coach emotivo comportamentale, approvato da ICF – International

Coach Federation con qualifica ACSTH, insegnante di Hatha Yoga, diplomata con la tesi "Yoga & Management". Diplomanda in Costellazioni Organizzative Sistemiche presso Altroove di Lorenzo Campese.

Ha frequentato diversi corsi formativi presso Dale Carnegie Italia: leadership, comunicazione efficace, negoziazione. Consulente da oltre 20 anni in azienda come Responsabile Commerciale e Mktg. Continua la sua formazione con BMC (Body Mind Centering) Embodiment del Movimento con Emanuela Passerini. Oggi la sua attività si svolge tra giornate di formazione in azienda e sessioni di coaching individuali. Per approfondimenti:

<https://www.myhara.it/>



Quando l'imprenditoria passa per il DNA nasce Cafè des Amis

Era il lontano 10 giugno 2013 quando ha visto la luce il bar "Cafè des Amis" a Mezzate di Peschiera Borromeo.

La peculiarità di questa realtà è che è guidata da madre e figlia. Michela Uccelli ed Erika Bergomi, per la precisione.

Erika, la portavoce, ricorda come se fosse ieri l'inaugurazione che ha dato vita ai loro sogni.

Sono trascorsi 12 anni da allora. Un periodo in cui è cresciuta anche grazie a questo lavoro, un lavoro in cui non deve mai mancare l'amore per quello che si fa, la pazienza, il cuore e l'attenzione. Operativamente madre e figlia si turnano in un clima sereno e complice.

Raramente capita che lavorino insieme nello stesso turno. Non esistono conflittualità. Quando ci sono decisioni da prendere cercano la soluzione insieme, trovando un accordo che vada bene a entrambe.

La meticolosità di Michela ha fatto in modo che l'attività fosse sempre al massimo e in linea con le esigenze della clientela. Ogni anno le due imprenditrici amano festeggiare l'anniversario dal giorno della prima apertura, coinvolgendo la clientela e gli amici.

Sono sempre in evoluzione. Recentemente hanno lanciato il Karaoke party, la domenica

sera. Un momento di musica, cibo e tanta convivialità, che ha avuto un'ottima affluenza. Verranno proposte nuove serate simili.

Lavorare a stretto contatto ha anche i suoi limiti. Quando si è al di fuori del bar si tende a parlare sempre di lavoro, ma come sottolinea Erika "ci basta un sorriso per cambiare il discorso in modo sobrio e dedicarci ad altro".

Come in tutti i lavori ci sono delle criticità. Non è sempre facile avere a che fare con le persone, riuscire a capirle, cercare di essere cordiali quando dall'altra parte manca il rispetto.

Il clima familiare e accogliente è senz'altro una buona ragione per fermarsi a prendere un caffè da Erika e Michela. Una delle cose che più

amano di questo lavoro è quando si creano dei legami speciali, quando una persona, sorseggiando il suo caffè, si apre e racconta qualcosa di sé, come se fosse la cosa più naturale del mondo. Che possa essere una brutta giornata, uno sfogo, un grande problema o una grande gioia. O ancora, quando si crea quel rapporto di fiducia che spesso perdura nel tempo o a volte anche il tempo di un caffè. Questo discorso vale anche al contrario, quando cioè sono Erika e Michela a confidarsi con un cliente.



<https://www.instagram.com/cafedesamis.since2013/>



UNA GIORNATA SULL'

Adda

Una gita al giorno



Tra Castelli, Draghi e Raspadura

LA CITTÀ. Questo mese la gita ci porta a pochi km. da casa, andiamo dove scorre l'Adda, il quarto fiume d'Italia per lunghezza 313 km. attraversa 8 province, passa per il Parco Nazionale dello Stelvio, i Parchi Adda Nord e Sud e l'Ecomuseo Adda di Leonardo. E' ricco di capolavori di archeologia industriale, sono 7 le centrali idroelettriche visibili dal fiume, in alcuni tratti navigabile e... ci sono anche le leggende. In queste righe coglieremo solo alcuni dei tanti aspetti che il fiume propone, ad esempio Pizzighettone che è attraversata e legata all'Adda, anzi nell' antichità qui si trovò un guado che consentiva un attraversamento più sicuro e qui si realizzò il primo insediamento, siamo al tempo dei Celti.

Poi arrivarono i romani, un centro abitato una piazzaforte e il nome di Acerrae, mentre il nome Pizzighettone arrivò nel Medioevo, più famiglie e la chiesa si alternarono al potere ad esempio le famiglie milanesi Vismara, Visconti e Sforza, le signorie di Cremona Cavalcabò e Fondulo ma anche la Repubblica di Venezia, gli Asburgo di Spagna e Austria, i Borbone, i Savoia e perfino Napoleone Bonaparte. Insomma tanta storia è passata di qui e bastioni, edifici, palazzi e chiese l' testimoniano ampiamente. Vediamone alcuni: le **fortificazioni** con una cinta muraria risalente al XV secolo, le cui prime difese sono rimaste praticamente intatte e nell'attuale Parco del Rivellino troviamo i baluardi per resistere all' artiglieria. Le casematte costruite nel 1700 dagli austriaci e considerate per l'epoca a prova di bomba insomma dei bunker dei tempi passati, ma poi realizzarono anche 4 polveriere di cui due sopravvissute. Sul lato nord delle mura ancora **due casematte** trasformate nel tempo in prigioni di cui parleremo tra poco. Altro monumento è sicuramente il **castello**, la cui costruzione risale al XII secolo, imponente fortezza di cui rimangono due splendide torri una, la torre del Guado, ospitò, se così si può dire, il Re di Francia Francesco I°. Ma poi le chiese come la **parrocchiale di San Bassano Vescovo** che ospita una crocifissione del 1545 opera di Bernardo Campi e un fonte battesimale in pregiato marmo rosso del 1599. Ma veniamo

al **Museo delle Prigioni**, aperto nel 1785 fu il primo ergastolo della Lombardia in pratica un carcere giudiziario, cameroni umidi, privi di servizi igienici, ognuno ospitava trenta persone e divenne anche un carcere militare, da qui la temuta minaccia "ti mando a Pizzighettone". Vi erano poi le celle di isolamento due metri per uno, poca luce, tavolacci di legno, un buio per i bisogni e su questi muri ancora visibili le scritte dei detenuti, tra queste leggiamo "l'amore è forza, l'odio è ruggine - sono innocente - mamma tornerò". Funzionò anche durante la seconda



guerra mondiale per poi divenire nel 1946 una succursale del milanese San Vittore, e qui negli anni si alternarono anche ospiti famosi come l'ultimo Federale Fascista di Milano Vincenzo Costa, Gino Rossetti detto lo Zoppo, Ezio Barbieri e le loro bande, ma anche Renato Vallanzasca. Ora come dicevamo è stato ricavato un museo che parte dal periodo austriaco per arrivare al secondo dopoguerra, con documenti, reperti e armi.

LA LEGGENDA. Tanto tempo fa nel cuore del Medio Evo, a seguito di una alluvione, nel territorio compreso tra Cremona e Lodi si creò un lago di acqua salmastra, con paludi e acque stagnanti, frequente la nebbia il suo nome era Lago Gerundo. Ne parlò anche Plinio il Vecchio ma balzò alle cronache solo dopo la morte del Vescovo di Milano Ambrogio perché sembra che in questo luogo visse un drago, spaventoso nell'aspetto, di carattere difficile basti pensare che rovesciava e distruggeva le barche, con il suo

fiato pestilenziale poteva inquinare l'aria e anche causare brutte malattie, in più aveva anche l'abitudine di nutrirsi di carne umana. Insomma un mostro di Lochness lombardo e sicuramente più presente e cattivo di quello Scozzese. Pare che il mostro sia stato generato dai resti del condottiero Ezzelino da Romano, di origine germanica venne soprannominato *il terribile* per la ferocia e la crudeltà, insomma dai suoi resti nacque una creatura enorme, dotata di ali, sei zampe, artigli affilati, una lunga coda, la pelle spessa e verde e, giova ripeterlo, l'alito pestilenziale. **Tarantasio** (così

venne chiamato) mise casa su di un isolotto, da lì partivano le sue spedizioni per distruggere barche e sfamarsi nel suo menu come piatto preferito c'erano i bambini. Insomma la popolazione viveva nel terrore e la paura che incuteva era tale che nessuno osava affrontarlo. Tentarono San Cristoforo che propose di prosciugare il lago per accedere più facilmente al drago. Poi San Colombano convocato dal Re longobardo Agilulfo. Poi Federico Barbarossa, tutti con esito negativo, alla fine giunse il nobile Uberto Visconti che protetto da una pesante armatura e ben armato si avventurò verso il lago pronto alla battaglia. Lungo le sponde avvertì il famoso odore insopportabile segno che il drago era vicino e infatti emerse dalle acque torbide, lo scontro fu violento ma la lancia di Uberto centrò il cuore del mostro che crollò nelle acque del lago e, in seguito il corpo venne recuperato dalle acque mentre giustamente Uberto tornò vittorioso a festeggiare. Per festeggiare questa impresa Uberto fece scolpire nello stemma della

sua famiglia l'immagine di un drago che divora un bambino, simbolo che rimase nei secoli ed entrò nella memoria collettiva. Ma e il drago? Il corpo venne sepolto sull'isolotto Achilli, dove in parte, sempre secondo la leggenda riposi ancora, ma lo scheletro venne conservato fino al XVIII presso la chiesa di Sant'Andrea a Lodi ma alcune ossa soprattutto costole di grandi dimensioni (bè era un drago) sono tutt'oggi conservate e visibili ad esempio a San Bassiano a Pizzighettone sotto la volta della sacrestia. Poi nella chiesa di San Giorgio in Lemine (Bergamo) e nel Santuario della Natività della Vergine a Sombreno, queste ultime ossa furono oggetti di studi tanto che vennero attribuite addirittura ad un esemplare di mammoth mentre nel 2018 con un esame al carbonio 14 sarebbero attribuite ad una balena del XV/XVI secolo; ma ora la domanda è come ha fatto un osso di balena ad arrivare a Sombreno e poi perché? Insomma la leggenda si infittisce.

FINALMENTE A TAVOLA.

Prima un pochino di storia fino a pochi anni fa avevamo tre tipi di pane; il pane bianco di frumento per chi poteva permetterselo, il pane nero di segale e il *pan belota* pane giallo di granturco in caso di necessità. Ancora oggi è possibile trovarlo come prodotto amatoriale mentre il dolce storico era un croccante di mandorle chiamato *el duro*. Ovviamente quella del torrone è una tradizione riveniente dalla vicina Cremona ma a Pizzighettone inventarono il torrone di gelato o *el turon glassè* tutt'ora sul mercato. Ma veniamo ad una importante manifestazione enogastronomica tipica di questi giorni quando si può gustare il *Fasulin d el'oc cun le cudeghe*, piatto tradizionale dei giorni dei defunti a base di fagioli dall'occhio e cotiche di maiale in umido servito in scodelle fumanti con pane fresco e vino novello. A tavola non può mancare la *raspadura* morbide nuvole di formaggio rasgate dalla forma di grana. E via coi piatti tipici: *Pes en carpiòn*. Antipasto primaverile a base di piccoli pesci d'acqua dol-

ce (tipicamente ghiozzi, cobite e lamprede), fritti e successivamente macerati in acqua e aceto con l'aggiunta di cipolla, aglio e prezzemolo. È un antipasto tipicamente autunnale, preparato col sangue fresco di oca, anatra o tacchina, che viene battuto per impedirne la coa-



gulazione e mescolato con burro, panna e latte. L'impasto - a cui vengono aggiunti successivamente formaggio grana, pane e amaretti grattugiati, oltre a sale, pepe e noce moscata - viene cotto con sugna di maiale e servito caldo. Mazzetto di "urtiś" (cime di luppulo selvatico). *Fritada cun le urtiś*. Frittata sottile preparata con le cime del luppulo selvatico ("urtiś" in dialetto lodigiano) che cresce tra aprile e maggio. Da servire fredda come antipasto. *Fritada en carpiòn*. Si tratta di un tipico antipasto estivo: è una frittata a base di carne di vitello e verdure lessate, da servirsi fredda con un "carpiòn" di cipolle fritte e macerate in acqua e aceto. *Fritadine*. Piatto caldo di frittate guarnite con raspadiura, burro e Granone Lodigiano (grattugiato a grana grossa) gratinato. *Ciudin sut'oli*. Antipasto a base di funghi chiodini e prataioli, bolliti nell'aceto e conditi con sale, pepe, cannella, aglio, foglie di alloro, chiodi di garofano e olio d'oliva. Che dite direi che un salto da queste parti sia necessario ma attenti all'alito del drago

LETTI PER VOI

DIANE ARBUS
di Patricia Bosworth
Pagine 346
Editore: Rizzoli

In questa bella biografia, l'autrice Patricia Bosworth ha tratteggiato la figura complessa ed estrosa di Diane Arbus, la prima fotografa americana a esporre alla Biennale di Venezia. "Ci sono cose che nessuno vedrebbe se io non le fotografassi": è con questo spirito che Diane Arbus ha concepito l'esistenza.

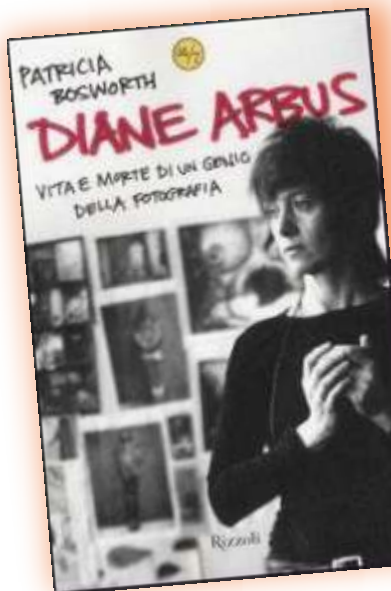
Spesso girava con la sua inseparabile macchina fotografica e catturava ogni dettaglio. Cresciuta in una famiglia agiata se ne distaccò ben presto, sposando Allan appena raggiunta

la maggiore età. Bosworth, attraverso la sua scrittura immediata, ne restituisce la grandezza ma anche la turbolenza e i tratti nostalgici che la contraddistinguevano.

Diane ha vissuto appieno, ma alternando periodi di forte depressione, che l'hanno infine condotta al suicidio nel 1971.

Così la descrive Richard Avedon, celebre fotografo e ritrattista statunitense: "Tutto quello che le accadeva sembrava misterioso, decisivo e inimmaginabile, naturalmente non per lei. E questo capita solo ai geni".

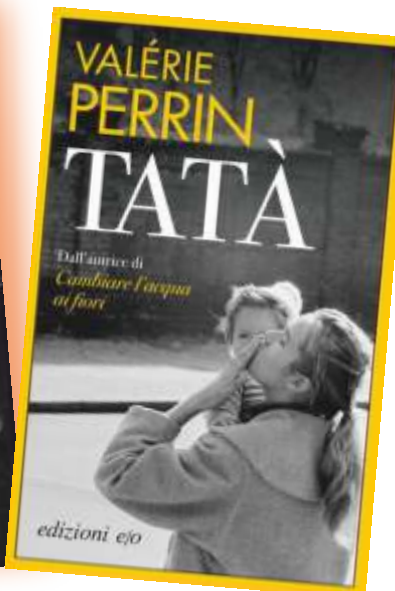
Patricia Bosworth è autrice di alcune biografie di successo su Jane Fonda, Marlon Brando e



Montgomery Clift. Ha coprodotto il film Fur, ispirato alla vita di Diane Arbus, interpretata da Nicole Kidman.

TATÀ
Di Valérie Perrin
Pagine 608
Editore: E/O - Dal Mondo

Agnès è un'affermata regista,



vive a Parigi con la figlia adolescente ed è alle prese con il fallimento del suo matrimonio, dopo che il marito l'ha lasciata per una donna più giovane.

All'improvviso riceve un'incredibile notizia: la gendarmeria le comunica che sua zia Colette è morta e la convoca a Guegnon per il riconoscimento

del cadavere. Agnès è incredula poiché sua zia Colette è morta tre anni prima, mentre Agnès era impegnata a promuovere in giro per il mondo il suo ultimo film.

Agnès torna a Guegnon, dove da bambina ha trascorso tante vacanze estive con la zia e con suo grande sgomento constata che si tratta proprio della zia Colette. Ad Agnès non resta che cercare di scoprire perché per tre anni Colette abbia fatto credere a tutti di essere morta e quali segreti celasse.

Con l'aiuto di vecchi amici e una valigia piena di audiocassette che la zia ha registrato per lei, Agnès inizia un'indagine a ritroso nel tempo, che la porterà a ricostruire la vita della zia e la storia della sua famiglia, alla quale si intrecciano altre incredibili e misteriose vicende della provincia francese...

Dall'autrice di "Cambiare l'acqua ai fiori", un nuovo avvincente romanzo. **S.A.**

VISTI PER VOI



ONWARD,
OLTRE LA MAGIA
Regia di Dan Scanlon
Genere: Animazione
Durata 100 minuti
Stati Uniti 2020

Ian è un elfo cresciuto senza conoscere il padre, scomparso tragicamente prima della sua nascita. La madre e il fratello lo assistono nella crescita, cercando di riempire un vuoto incolmabile. Al compimento del suo sedicesimo compleanno, la madre consegna un dono speciale ai due figli da parte del suo caro marito: un bastone magico in grado di portare in vita ciò che non è più. Da questo momento i due giovani elfi si imbattono in alcune avventure accompagnati dalla figura paterna, ricomparsa sotto nuove sembianze. Insieme sco-



piranno un nuovo modo di volersi bene, nonostante il dolore che ha segnato le loro vite.

Il film ha ottenuto diversi riconoscimenti come miglior film d'animazione.

ELIO
Regia di Adrian Molina,
Madeline Sharafian,
Domee Shi
Genere: animazione
Durata 99 minuti
USA 2025

Elio è un ragazzino di 11 anni, orfano di entrambi i genitori, che vive con la zia paterna Olga. La zia lavora ad un progetto spaziale per la gestione dei detriti che orbitano intorno alla Terra. Elio è molto curioso, pieno di inventiva e appassionato dall'universo. Ha diffi-

coltà a integrarsi con i ragazzi della sua età e il suo sogno è avvistare gli alieni.

Un giorno, il ragazzino combina un disastro presso la base in cui lavora la zia e, nel tentativo di mettersi in contatto con gli Ufo, manda un messaggio nello spazio chiedendo di essere rapito. Per punizione la zia lo manda in un campeggio militare, dove viene preso di mira da un gruppo di bulli. Durante un attacco da parte dei bulli, il Comuniverso, un'istituzione galattica, arriva vicino alla Terra e preleva Elio. Per lui inizia un'avventura fatta di tanta magia e incredibili sorprese, lontano dalla terra a contatto con nuove forme di vita. Nel suo viaggio troverà finalmente degli amici...



NEW INTOWN,
UNA SINGLE
IN CARRIERA
Regia di Jonas Elmer
Genere: Commedia
Durata 97 minuti
USA 2009

Lucy Hill (Renée Zellweger), giovane e ambiziosa dirigente

di Miami, viene incaricata di seguire un sostanziale progetto di ristrutturazione di uno stabilimento alimentare nella sperduta cittadina di New Ulm, in Minnesota. Giunta a destinazione viene accolta calorosamente dagli abitanti della città. Il suo approccio iniziale è piuttosto distaccato e allineato al suo vecchio mondo, fatto di lavoro, eleganza e tutte le como-

dità della città di residenza. Lentamente si immerge in una nuova realtà. Conosce il capo sindacalista del Minnesota, Ted Mitchell, con cui ha un alterco piuttosto acceso. Poi, si sa i piani sono fatti per essere stravolti e così per Lucy avrà inizio una nuova sfida e mille sorprese.

Un film solo apparentemente spensierato, ricco di contenuti.

Amo MEDIGLIA

Domenica 14 Dicembre 2025 - 12:30

Pranzo di Natale

Menu tradizionale dello chef Sancio

- ~ Trippa alla milanese ~
- ~ Cotechino nostrano ~
- ~ Polenta & Gorgonzola ~
- ~ Dolce & Frutta ~

15 €

A seguire
Tombolata e intrattenimento

Possibilità di **ASPORTO**
dalle 11.30 alle 12.30

Sala Feste Oratorio
via Martiri della Libertà 40 - Bustighera (MI)

Prenotazione obbligatoria!

Prenota il pranzo

Prenota l'asporto

per ulteriori info
320 477 2717
amomediaglia@gmail.com



Diamo voce alle Associazioni del territorio

La rubrica nasce con l'intento di dare voce alle associazioni territoriali, raccontandovi la loro realtà e i loro progetti.

Questo mese vi proponiamo Aspettando Te con un' intervista alla fondatrice e presidente Antonella Gullo

Come nasce l'associazione Aspettando Te?

A.: L'associazione Aspettando Te nasce nel gennaio del 2020, quando, dopo tanti anni di volontariato e di collaborazione con diverse associazioni ho capito che oltre ai 4 zampe che hanno bisogno di esser aiutati esisteva un'altra realtà, fragile come loro. Sto parlando delle famiglie e vi assicuro che ce ne sono tante che hanno bisogno di aiuto.

Famiglie con animali d'affezione, con disagi economici che non hanno la possibilità di gestire correttamente i loro pets. Persone che hanno perso il lavoro, che hanno avuto gravi problemi di salute. Le motivazioni sono tante.

Quale è la mission dell' associazione?

A.: L'obiettivo principale della nostra associazione è proprio quello di aiutare queste famiglie che sappiamo benissimo non ricevono aiuto da nessuno.

Grazie alle raccolte pappe provvediamo al cibo e se occorrono alimenti particolari li acquistiamo; provvediamo alle vaccinazioni annuali; aiutiamo in caso di interventi chirurgici o di esami particolarmente costosi, come ad esempio una tac o una risonanza che purtroppo non tutti possono permettersi.

Al momento abbiamo in carico una decina di cani che sosteniamo con queste esigenze.

Le richieste sono tante e non riusciamo ad aiutare tutti anche perché la nostra è un'associazione piccola. Per poter fare tutto questo siamo molto attivi sul nostro territorio, organizziamo tanti eventi e devo riconoscere che gli amici che ci seguono partecipano consapevoli del grande aiuto che ci danno.

Quali altre attività svolgete?

A.: Seguiamo poi le rinunce di proprietà cercando per loro una nuova famiglia, in caso di bisogno ci occupiamo dei pre-affidi presso le famiglie che adottano da fuori regione.

Dove si trova il vostro rifugio?

A.: Non abbiamo un rifugio ma è come se ce l'avessimo, diciamo che abbiamo un "rifugio virtuale" perché i Pets che aiutiamo li sentiamo nostri e li seguiamo a vita. Da luglio di quest'anno siamo anche noi una OdV Ets.

Finalmente tutti gli amici che ci seguono possono donarci il 5 per mille, questo sarà davvero un grandissimo sostegno per noi perché potremo aiutare un numero maggiore di famiglie. Colgo l'occasione per



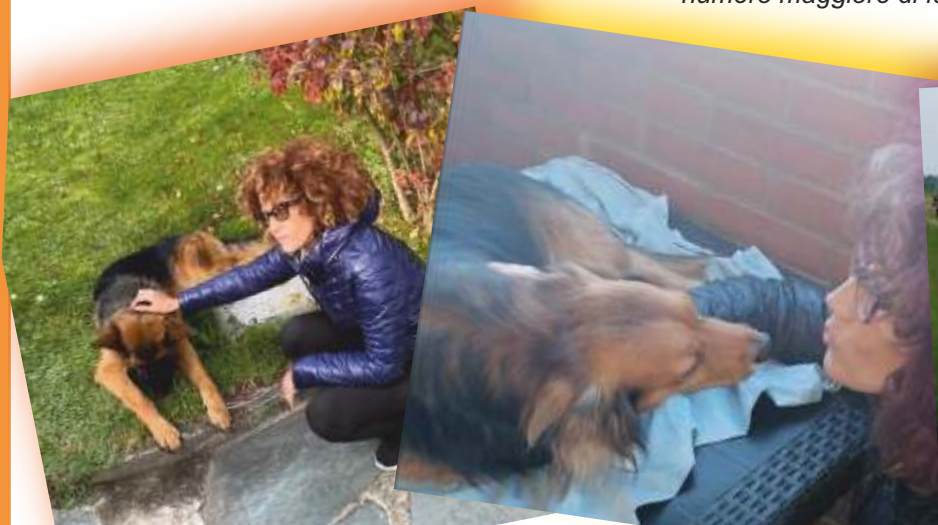
ringraziare il nostro Sindaco Gianni Fabiano che è molto attento al benessere animale e appoggia sempre le nostre iniziative, la Pro Loco che collabora attivamente, tutti gli amici che ci sostengono, le famiglie, il direttivo e i volontari che collaborano con noi e tutti gli sponsor, le attività commerciali che ci aiutano per poter organizzare degli eventi magnifici che ci permettono così di continuare questo bellissimo percorso che abbiamo intrapreso.

Perché ogni creatura ha il diritto di vivere con dignità. Anche i nostri animali e le loro famiglie!

Vorrei infine fare un ringraziamento speciale a tutto lo staff dell'Impronta per la grande sensibilità a favore dei nostri Amici Animali e alla cara amica Barbara Benvegnù che ogni mese ci dedica grande spazio per i "Cercacasa" nostri e di tante altre associazioni!

Antonella Gullo

Presidente Associazione Aspettando Te Odv Ets





ASSOCIAZIONE ASPETTANDO TE ODV ETS

AIUTACI A
SOSTENERE LE
FAMIGLIE CON





CIBO SPESE VETERINARIE ALTRE ESIGENZE

DONA

IL TUO 5 X MILLE

C.F. 97865330159

Il tuo più grande gesto d'amore
GRAZIE

Per DONAZIONI intestare a: **Associazione Aspettando Te Odv Ets**
Iban IT10A02008 33570 000105879941
Causale: Erogazione Libera





**In merito ai tanti
eventi che
organizziamo
ricordiamo a tutti
che SABATO 6
DICEMBRE
ci sarà la 4 edizione
de "I Presepi di
Mediglia... In Mostra"**

**Iniziativa che nasce
dalla nostra
associazione, un
ringraziamento
speciale
all'Assessore alla
Cultura Rosy Simone
che ha accolto da
subito questa nostra
idea**

**INGRESSO
A OFFERTA
LIBERA**





**L'ASSESSORATO ALLA CULTURA IN
COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONE ASPETTANDO TE...
PRESENTANO:**

**I PRESEPI DI MEDIGLIA
...IN MOSTRA
4ª EDIZIONE**



Per iscrizioni 3920079155

**Presso la Biblioteca Comunale
"Beato Giudice Rosario Livatino"
a Mombretto
6 Dicembre 2025
alle ore 18:30 Benedizione,
Concerto di Natale e Buffet**

Cerco Casa

...disperatamente...



Referente per la Provincia
Antonella Gullo 392 007 9155

PRESENTA



BILBA, 3 mesi, futura taglia piccola sui 10 kg. È una cucciola solare, giocherellona, adorabile. Chiamate per lei al 351 648 9266

BILBA



Giulio

Giulio, 2 anni, il nostro gigante buono. Un cane solare e pieno di gioia di vivere, ama l'interazione con i suoi simili. Per lui cerchiamo una famiglia attiva e amante delle maxi taglie, che viva in un contesto tranquillo, che possa garantirgli grandi scorrazzate in campagna. Per info Progetto Aquila 351 648 9266



ARES



9 ANNI, UNA VITA IN RIFUGIO... MA ANCORA SPERA. Da tanti anni vive in rifugio.

Nessuno lo ha mai scelto, è cresciuto dietro le sbarre, guardando gli altri andare via... mentre lui restava. Eppure Ares è un cane meraviglioso: forte, dolce, intelligente. Uno sguardo che parla, che chiede solo una possibilità. Cerchiamo per lui una famiglia che lo ami per quello che è. Ha bisogno di tranquillità, pazienza e amore. Un divano, una carezza, una passeggiata senza fretta. Niente di più... ma per lui sarebbe tutto.

Non permettiamo che il rifugio sia la sua ultima casa.

Per info Ti Affido Fido APS Gorgonzola +39 333 861 8756



TEQUILA

La bellissima TEQUILA, per noi TEKY, ha 4 ed è 3anni che cerca casa ma per tutti è un fantasma... Perché? MAI una richiesta, non ha diritto anche lei di essere amata? No cani femmine e gatti, no bambini. Tequila si trova in pv di Cremona per info 346 826 4655



DIAMOCI LA ZAMPA

via C. Battisti, 19 - San Donato Milanese (MI) - 347.54.86.359 whatsapp 335.72.23.954 - 02.75.32.990

diamocilazampaonlus@gmail.com

Charas



Charas è un'esplosione di energia,
super cane, sempre allegro, dinamico ed esuberante.
È una taglia media contenuta, mix pointer/segugio classe 2017
Venite a conoscerlo!

ADOTTAMI



Donaci il tuo **5** x mille **92559660151**

Miagolandia Organizzazione Volontariato

rifugio.miagolandia@gmail.com - www.miagolandia.com

VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO (su appuntamento) :

Cascina Melegnanello - Mediglia (Mi)

lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 - 18,30

martedì e giovedì chiuso (solo su appuntamento)

sabato 10,00 - 12,00 e 17,30 - 18,30

domenica 10,00 - 11,00 e 17,30 - 18,30

Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri

348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622



Tempo di dichiarazioni! non dimenticate la destinazione del **5 x 1000** !

Si tratta di una misura fiscale, che permette ad ogni contribuente di devolvere una quota del proprio IRPEF (pari appunto al 5 per mille del totale) per sostenere le attività di volontariato. E' per noi associazione una forma di sostentamento diretto molto

importante e che al contribuente non costa nulla !
Anche quest'anno, in sede di dichiarazione dei redditi, ricordati di noi e inserisci nell' apposito riquadro, sostegno del volontariato, il codice fiscale della nostra associazione

97080630151

e apponi la firma. Facilissimo aiutarci. Grazie



La nostra associazione si basa esclusivamente sul volontariato, fondamentale risorsa per aiutare i nostri amici a 4 zampe.

Siamo sempre alla ricerca di volontari da inserire nel nostro Team per aiutare i cani del rifugio, per la loro pubblicizzazione, per le raccolte fondi, per i social ... !!!

Cerchiamo passione, un po' del vostro tempo, energia positiva e tanta voglia di fare...

Cambia la tua vita e quella di tanti cani in cerca di casa, diventa volontaria, farai del bene a loro, ma anche a te stesso :-)

Per info: 3475486359 - vivianadizdue@gmail.com
Sede San Donato Milanese - rifugio Arzago d'Adda

RUBRICA GRATUITA



Pubblicare i vostri annunci è facile!
Inviare una mail a:
impronta.redazione@gmail.com
oppure scrivete a:
Moves - Redazione L'Impronta
Via A. Grandi, 2 - 20060 Mediglia - MI

Cercasi
LAVORANTE O
APPRENDISTA PARRUCCHIERA
CON UN MINIMO DI ESPERIENZA.
Le Ragazze - Piazza della Costituzione,
Mezzate - Peschiera Borromeo.
Tel. 02/94386990

Residente a San Donato Milanese,
cerca lavoro come
IMPIEGATA PER PRATICHE D'UFFICIO
possibilmente part time al mattino.
Stefania Tel. 347 092 0874

AGNADELLO
privato vende villa di testa
ben tenuta 2 piani 5 locali piu' doppi servizi
posto camper in giardino
ampio box + posto auto. No perditempo
Cell. 3488806707

DISTRIBUZIONE VINI
ricerca

AGENTE
DI COMMERCIO

PER ZONA MILANO SUD EST
E BASSA BERGAMASCA

INVIARE CURRICULUM A:
selezioni@in-serviziit.it

CERCO
LAVORO PART TIME come segretaria
receptionist, piccole mansioni.
Sonia 346 872 2104

Laureanda in economia
impartisce lezioni
di **MATEMATICA** e **SPAGNOLO**
Giulia 342 0003004

Se vuoi ricevere
L'Impronta
virtuale
in formato PDF
scrivici a:

impronta.redazione@gmail.com

oppure
la trovi
sul nostro sito:

www.improntaperiodico.com



HOTEL MOTEL LUNA



Privacy & Confort

www.hoteluna.it

02.70200530

TUTTOFARE

SOSTITUZIONE
E RIPARAZIONE
TAPPARELLE E CINGHIE
TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
MONTAGGIO/SMONTAGGIO
MOBILI - PORTE
SERRAMENTI
SERRATURE
IMBIANCATURE
PICCOLI LAVORI EDILI
SOSTITUZIONE LAMPADE
VETROFANIE
INSEGNE
SCRITTE ADESIVE

Alessandro
348.88.05.126

HOBBY & TEMPO LIBERO

di Alessia Iannotti

LA MAGIA DELLA TOMBOLA

il rito natalizio che non passa mai di moda

Dalle case napoletane del Settecento alle serate in famiglia: storia, curiosità e significati del gioco più amato delle feste

Dicembre: lo scintillio delle luci, gli addobbi, le cene, le famiglie riunite, l'attesa trepidante negli occhi dei bambini... È sicuramente questo il mese più magico dell'anno, il mese delle feste per eccellenza.

C'è un momento in queste sere natalizie in cui, tra i profumi della cucina e la carta dei regali strappata in fretta, sul tavolo coperto dalla tovaglia rossa, accanto al panettone e alle bucce di mandarino, c'è un sacchetto pieno di piccoli numeri di legno. Qualcuno mescola, qualcun altro sbircia, qualcun altro ancora puntualmente chiede se è uscito questo o quel numero, scoppiano battute, risate e ricordi.

È l'incanto della Tombola, il gioco della più alta tradizione italiana che da secoli riunisce le famiglie attorno allo stesso tavolo.

Giocare a Tombola è semplice, e forse è proprio questo il suo fascino.

Ogni partecipante riceve una o più cartelle, con numeri casuali compresi tra 1 e 90 e disposti su tre righe. Al centro del tavolo c'è il tabellone con tutti i numeri, e un sacchetto da cui vengono estratti uno alla volta.

Un "banditore" annuncia i numeri ad alta voce — spesso accompagnandoli con il corrispettivo della Smorfia napoletana — mentre i giocatori coprono quelli presenti sulla propria cartella (con segnalini improvvisati come fagioli o bucce di frutta, le versioni più moderne invece ce li hanno incorporati alle cartelle). Si vince in ordine di difficoltà crescente: ambo (due numeri coperti sulla stessa riga), terno (tre numeri coperti sulla stessa riga), quaterna (quattro numeri coperti sulla stessa riga), cinquina (cinque numeri coperti sulla stessa riga), tombola (tutti i numeri della cartella sono coperti). Solitamente il premio riguarda una somma di denaro che all'inizio ogni partecipante ha versato e che è stata suddivisa in base alla vincita. Essendo tradizionalmente giocata in un contesto familiare, le somme sono puramente simboliche, laddove si decida di utilizzare il denaro, spesso invece si scelgono premi di altro tipo.

Questo rituale del Natale italiano avrebbe radici abbastanza lontane. Pare, infatti, che sia nata nel 1734 a Napoli, da una discussione sul gioco del lotto avvenuta tra il re Carlo di Borbone e il frate Gregorio Maria Rocco.

Quest'ultimo lo considerava immorale e una distrazione dalle preghiere, il sovrano invece voleva ufficializzarlo per evitarne la clandestinità e la sottrazione degli

introiti. I due arrivarono dunque al compromesso di vietarlo per le feste natalizie, durante le quali le famiglie ne organizzarono versioni casalinghe che si trasformarono presto in consuetudine di quei giorni.

La tradizione partenopea lega i numeri della Tombola a La Smorfia, il libro che si usa per l'interpretazione dei sogni per ricavarne numeri da giocare al lotto. In questa sorta di manuale a ogni parola, evento, oggetto o persona è associato un numero tra 1 e 90.

La Tombola di oggi non è più solo quella delle sere d'inverno passate in famiglia: si è trasformata, adattandosi ai tempi senza perdere il suo spirito originario. Accanto alle versioni tradizionali, con il tabellone consunto e i numeri scritti a mano, sono nate le Tombole digitali, giocate tramite app o videocchiamata, perfette per chi vuole sentirsi vicino anche a distanza.

Non mancano le tombolate di beneficenza, dove il divertimento si unisce alla solidarietà, e le versioni tematiche o ironiche che strappano un sorriso — dalla tombola "femminista" a quella "politica", fino a quelle dedicate a film, serie TV o personaggi famosi e quelle per bambini con scopi interattivi. Ogni variante mantiene lo stesso cuore: la voglia di condividere un momento autentico.

Da Nord a Sud, dalle piazze italiane ai circoli degli emigrati all'estero, la Tombola continua a essere un linguaggio universale di festa e appartenenza.

Più che un passatempo, la Tombola è ancora oggi un piccolo miracolo di socia-



lità, capace di unire e far ridere insieme chi, per tutto l'anno, corre in direzioni diverse.

Forse il segreto della Tombola è proprio la sua semplicità. Ogni numero estratto diventa un pretesto per raccontare un aneddoto, per fare una battuta, per sentirsi parte di qualcosa di più grande: una famiglia, una tradizione, una storia che si rinnova ogni Natale, un appuntamento fisso da sempre. Non importa chi vince o perde: la vera fortuna è esserci, condividere quel momento di leggerezza e calore che profuma di casa. Finché ci sarà qualcuno pronto a gridare "Tombola!", la magia del Natale continuerà a vivere, di generazione in generazione.

E quindi, a tutti voi, auguri di buon Natale e serene feste...

ma soprattutto buona tombolata!

El dialètt milanes

di Carla Bordini

DICEMBOR

Dicembor
l'è el mes del suris
e alegrìa.

Vedrin, strad tute illuminad.
I fiulin i spetun el bambin
e tante regalìn.

Ma el regal pusè bel
l'è l'amur, el calur d'la famiglia,
la pace e l'armunia.



DICEMBRE

Dicembre
è il mese del sorriso
e dell'allegria.

Vetrine, strade tutte illuminate.
I piccoli aspettano
Gesù Bambino e tanti regalini.

Ma il regalo più bello
è il calore della famiglia,
la pace e l'armonia.
per fermarmi e ricordarli.

La Tenera Carla

di Carla Bordini

LA MUCCA VALLI

La mucca Vally, è una mucca solidale
non si vuole rassegnare.

Dona latte ai bambini, mal nutriti del Mondo,
in cambio di un sorrisosereno e giocondo.



Periodico di informazione
Reg. Tribunale di Lodi n° 3/2012

Direttore Editoriale: Giorgio Conca
Direttore Responsabile: Enrico Kerschaft

Coordinatore di Redazione: Massimo Turci
Hanno collaborato:

Carla Paola Arcaini, Stefania Arcaini, Daniele Bertoni,
Carla Bordini, Emanuele Caruso, Dario De Pascale,
Angelino Gentile, Alessia Iannotti, Diletta Leone,
Elio Rodriguez, Alessandro Stringa, Teresina, Andrea Zanatti.
Impaginazione e grafica: Barbara Benvegnù
Pubblicità: Moves srl - Mediglia (Mi)

Stampa: Servizi Stampa 2.0 S.r.l. - Cernusco sul Naviglio (Mi)

L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del detentore dei diritti di copyright delle immagini presenti su questa pubblicazione.

SOGNI SENZA FRONTIERE

LA VOCE DELL'ARTE A
SOSTEGNO DELLA PACE



INAUGURAZIONE

30 NOVEMBRE
ORE 17:30

SPAZIO AGORA
PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N.8
ANGOLO VIA C. MAZZOLA - MEZZATE -
PESCHIERA BORROMEO (MI)

TEL. 349 4788189

WWW.PESCHIERARTE.COM

PESCHIERARTE@LIVE.IT



idee

the place to be



Scopri, vivi, condividi.

TUTTI I GIORNI dalle 9.00 alle 20.00

PAULLESE
CENTER

paullesecenter.it

